**IMMACOLATA CONCEZIONE B.V. MARIA [C]**

**Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola**

Il nostro Dio ha creato l’uomo con sapienza e amore. Lo ha fatto a sua immagine e somiglianza. Gli ha poi posto nelle sue mani tutta la vita, sia sua che della terra. La sua vita e la vita della terra rimane e cresce nella vita, se l’uomo ascolta la voce del suo Signore, Creatore, Dio. La sua vita e quella della terra, non sarà più vita, ma morte se lui non ascolta la voce del suo Signore, Creatore, Dio. Ecco cosa fa Satana, l’angelo di luce trasformatosi in angelo di tenebre per non aver voluto ascoltare la voce del suo Dio: tenta la donna, questa cade nella tentazione. La donna tenta l’uomo, l’uomo cadi in tentazione e fu la morte non solo per se stessi, non solo per la terra, ma fu la morte per tutta la loro discendenza. Non può trasmettere la vita chi è nella morte. Dio, il nostro Dio, non ha abbandonato l’uomo nella sua morte. Ha iniziato a poco a poco a ricondurlo nella vita. Questa conduzione si compie ad una condizione: che l’uomo ascolti la sua voce e obbedisca ad ogni sua Parola. Dio dice una Parola, l’uomo ascolta, obbedisce e questa Parola genera vita nei cuori. Anche se ancora l’uomo rimane nella condizione di morte ereditata dai suoi progenitori, rimane però il primo principio: l’uomo ascolta, l’uomo obbedisce e Dio lo colma di benedizione e di grazia e così potrà iniziare a manifestare i segni della sua antica vita di creazione. Venne la pienezza del tempo, nel quale il Signore avrebbe riportato l’uomo non solo nella bellezza della vita ricevuta il giorno della creazione, ma in una bellezza infinitamente ancora più grande. Ecco come questa bellezza ancora più grande è sintetizzata dall’Apostolo Paolo nella Lettera ai Galati: *“Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l’adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!». Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio. (Gal 4,4-7).* Ma anche nella pienezza del tempo rimane invariata la Legge posta da Dio perché l’uomo ritorni nella vita: l’obbedienza alla sua Parola, l’ascolto della sua voce. A Nazaret vive una Vergine di nome Maria. L’Angelo le annuncia che il Signore l’ha scelta per essere la Madre del Figlio suo. Perché il mistero dell’incarnazione si compia e la vita ritorni a manifestare sulla nostra terra tutta la sua bellezza di redenzione e di salvezza, occorre che Lei dica il suo sì al suo Signore non per un solo giorno, ma per tutti i giorni della sua vita. Lei dovrà essere nel corpo, nell’anima, nello spirito, nel cuore, nei desideri, nella volontà solo del suo Signore. Questo dono dovrà essere per sempre e senza alcuna interruzione. La Vergine Maria, dopo aver ascoltato l’angelo, risponde all’istante: *“Ecco la serva del Signore. Avvenga per me secondo le tue parole”*. Questo il Signore vuole. Questo farò. Sarò sua serve per sempre. Pronunciate questa Parole, il Verbo eterno di Dio si fa carne nel suo purissimo seno.

*Al sesto mese, l’angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L’angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell’Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all’angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l’angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell’Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch’essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «**Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l’angelo si allontanò da lei.*

Anche il Figlio di Dio, il suo Verbo Eterno, per compiere la redenzione dell’umanità è passato per l’obbedienza ad ogni Parola scritta per Lui nella Legge, nei profeti, nei salmi. Così la Lettera agli Ebrei: *“Entrando nel mondo, Cristo dice: Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: «Ecco, io vengo – poiché di me sta scritto nel rotolo del libro – per fare, o Dio, la tua volontà». Dopo aver detto: Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato, cose che vengono offerte secondo la Legge, soggiunge: Ecco, io vengo a fare la tua volontà. Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell’offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre (Eb 10,5-10).* Per l’obbedienza di Maria, il Verbo di Dio si è fatto carne. Per l’obbedienza del Verbo di Dio, la redenzione è stata compiuta. L’uomo può ritornare nella bellezza divina della sua vita. Dono del Padre per l’obbedienza di Cristo Gesù. Ora, fino al giorno della Parusia, occorre due obbedienze. La prima è quella degli Apostoli. Essi devono obbedire a tutta la Parola per essere sempre nella bellezza divina della vita. Devono poi annunciare il Vangelo ad ogni creatura che vive sulla terra. Ecco la seconda obbedienza: devono insegnare ad ogni uomo che ha ascolto la Parola della fede ed è divenuto nova creatura come si obbedisce a tutta la Parola, per essere anche loro via di salvezza e di redenzione, in Cristo, per ogni altro uomo. Ora chiediamoci: se l’obbedienza alla voce del Signore è la sola via della vita, perché oggi molti discepoli di Gesù insegnano che il Vangelo non debba essere più annunciato e che all’uomo non va chiesta alcuna conversione? Dicono questo perché si sono trasformati in ministri di Satana e da Satana sono stati costituiti portatori di falsità e di inganno nella Chiesa e nel mondo. Vergine obbedientissima, viene e converti tutti questi ministri e profeti di Satana che si presentano al mondo e alla Chiesa con le insegne di Cristo Gesù. Le insegne sono di Cristo, il cuore e la voce sono di Satana.

**08 Dicembre 2024**